

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. TORINO - "PACINOTTI"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TORINO -
"PACINOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
14/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7270/A1a del
30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
17/12/2018 con delibera n. 1*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La presenza di numerose culture all'interno dei gruppi classe costituisce una preziosa risorsa e un arricchimento per alunni e famiglie italiane dal punto di vista umano e culturale. I plessi che compongono l'Istituto presentano livelli socio-culturali eterogenei sia fra di loro sia al loro interno. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si conferma quanto detto. Le liste d'attesa sono state esaurite in entrambe le scuole. Quest'anno, l'opportunità di scegliere di consumare a scuola il pasto portato da casa, ha permesso a molte famiglie di far rimanere i figli a scuola e di far pertanto godere ai figli stessi il momento comunitario della pausa pranzo con i propri compagni.

Vincoli

-Notevole numero di alunni stranieri non parlanti la lingua italiana che vengono iscritti anche in corso d'anno, rallentando in modo significativo il ritmo di svolgimento dell'attività didattica;
-Famiglie in condizioni di disagio socio-economico che richiedono specifici interventi di mediazione o un'intensificazione dei colloqui con i servizi sociali; -Molte famiglie richiedono l'esonero dal servizio mensa (momento educativo importante) in quanto si trovano in condizioni economiche svantaggiate; -Difficoltà nell'organizzazione di gite e uscite didattiche a pagamento a causa delle condizioni economiche deprivate di molte famiglie, nonostante i contributi da parte dell'istituzione scolastica, in accordo con il Consiglio d'Istituto; -Il servizio di prescuola a pagamento, nella Scuola dell'infanzia di via Fossano è stato sospeso per le scarse adesioni; -Nelle scuole dell'infanzia sono presenti famiglie seguite dai servizi sociali e minori residenti in comunità alloggio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C. 'Pacinotti' è situato nel territorio della IV Circoscrizione, San Donato e Campidoglio, zone che presentano due realtà: una con un'alta densità di stranieri e caratterizzata anche da un'elevata presenza di famiglie in situazione di disagio socio-economico, l'altra costituita da famiglie con livello socio-culturale medio. Sul territorio sono presenti diverse iniziative per la promozione della crescita professionale dei giovani, che contribuiscono all'inclusione e al sostegno delle famiglie in difficoltà. Soprattutto si occupano di: -Contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale -Corsi di formazione professionale per disoccupati e occupati -Sostegno psicologico rivolto a persone e famiglie migranti. La scuola in questi anni ha collaborato con molte associazioni che si occupano della formazione e del sostegno: - Fondazione "Giovanni AGNELLI" -Fondazione "Piazza dei Mestieri" -Uts e Cts (corsi gratuiti di formazione del personale scolastico) -varie Associazioni: musicali, teatrali, di doposcuola - Federazioni e Associazioni sportive -Collegamento con Torino Rete Libri -Associazione ASAI - Reti SCAR e SHE. Il contributo degli Enti Locali è più incisivo nel sostegno per gli allievi con disabilità attraverso servizi di: -Trasporti gratuiti -Progetti d'inclusione organizzati durante l'orario scolastico -Progetti d'integrazione delle attività di sostegno educativo (Cesm e insegnanti comunali) -Il parco dell'ex-cartiera comprende palestra, ludoteca e biblioteca. Collaborazioni con: -MAU -Babelica (indirizzo cinematografico secondaria di I grado e Estate Ragazzi).

Vincoli

Il vincolo maggiore è rappresentato dalla scarsa alfabetizzazione in italiano delle famiglie straniere degli allievi e il grado d'istruzione di partenza di alcuni genitori che impediscono la partecipazione attiva alle iniziative intraprese dall'Istituto. Il fenomeno della dispersione scolastica richiede un intervento che sia integrato e che allo stesso tempo si adatti a esigenze territoriali e sociali profondamente diverse. Nel corso di questi anni sono stati costruiti, raccolti e promossi progetti, collaborazioni, soluzioni a più livelli e con continuità. La scuola è diventata centro d'attività coinvolgenti, un'istituzione educativa caratterizzata da un ricco patrimonio di risorse e di competenze attivate per valorizzare il capitale umano. Risulta quindi evidente una verticalità piuttosto estesa, ove coesistono delle aspirazioni e delle difficoltà. Queste ultime scaturiscono sia da complessità gestionale, dovuta alla presenza di diversi segmenti scolastici da integrare nel percorso formativo, sia dalle grandi dimensioni dell'Istituto. Altro importante vincolo è rappresentato dagli scarsi finanziamenti che arrivano dagli enti pubblici a causa degli innumerevoli tagli alle politiche sociali. Il parco dell'ex-Cartiera (via Fossano) che dovrebbe essere di esclusiva competenza della scuola, viene abitualmente

frequentato da altre persone; ciò ha comportato un grave degrado con danni agli arredi della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Aule ampie e luminose nelle sedi Boncompagni e Pacinotti. Il plesso De Filippo è situato in un'ex fabbrica; le aule sono piccole, poco luminose e con all'interno colonne portanti in metallo. Il plesso Manzoni ha aule di diversa dimensione e luminosità. Le sedi sono ubicate in zone accessibili con i mezzi di trasporto. Su proposta del DS, il Collegio dei Docenti ha deliberato, in merito ai criteri di ripartizione del Fis, di assicurare il riconoscimento economico a tutte le Commissioni di funzionamento che garantiscono i processi fondamentali dei servizi offerti dalla scuola. Posto rilevante è occupato dalla Commissione Sicurezza. In sede di contrattazione integrativa di Istituto, è stata anche approvata l'integrazione dal FIS dei finanziamenti riservati alle Funzioni Strumentali, che svolgono un importante lavoro di coordinamento nell'ambito della progettazione del Pof, del controllo strategico e del monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi individuati. Tutte le altre risorse economiche (Fis, contributi Regione e Comune per 'Fasce deboli' e 'Stranieri') sono destinate a sostenere i progetti che caratterizzano l'identità del nostro Istituto Comprensivo, secondo le Aree di ripartizione del Pof: -Accoglienza e integrazione alunni stranieri -Inclusione BES (HC, DSA, EES) -Intercultura e plurilinguismo -Musica, teatro, sport -Lingua straniera e danza. Le famiglie hanno contribuito volontariamente in termini economici alle richieste dell'I.C.

Vincoli

-Scarsità di strumenti informatici e scarso funzionamento della rete -Fragilità strutturale e organizzativa dei 'Progetti Ponte' tra i diversi segmenti scolastici che non garantiscono la continuità e la verticalità dei percorsi didattico-educativi all'interno dell'I.C. -Scuola dell'infanzia: giochi e materiali didattici obsoleti; necessità di giochi strutturati più recenti e di strutture ludiche esterne nuove e più sicure; messa in sicurezza del giardino di Via Fossano, danneggiato dall'utenza del quartiere -Messa in sicurezza del plesso Boncompagni (primaria e secondaria di primo grado) -Le risorse economiche stanziare dagli Enti preposti e dal Ministero sono minime

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**❖ I.C. TORINO - "PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC81700R
Indirizzo	VIA LE CHIUSE 80 TORINO 10144 TORINO
Telefono	011480330
Email	TOIC81700R@istruzione.it
Pec	toic81700r@pec.istruzione.it

❖ I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO (PLESSO)

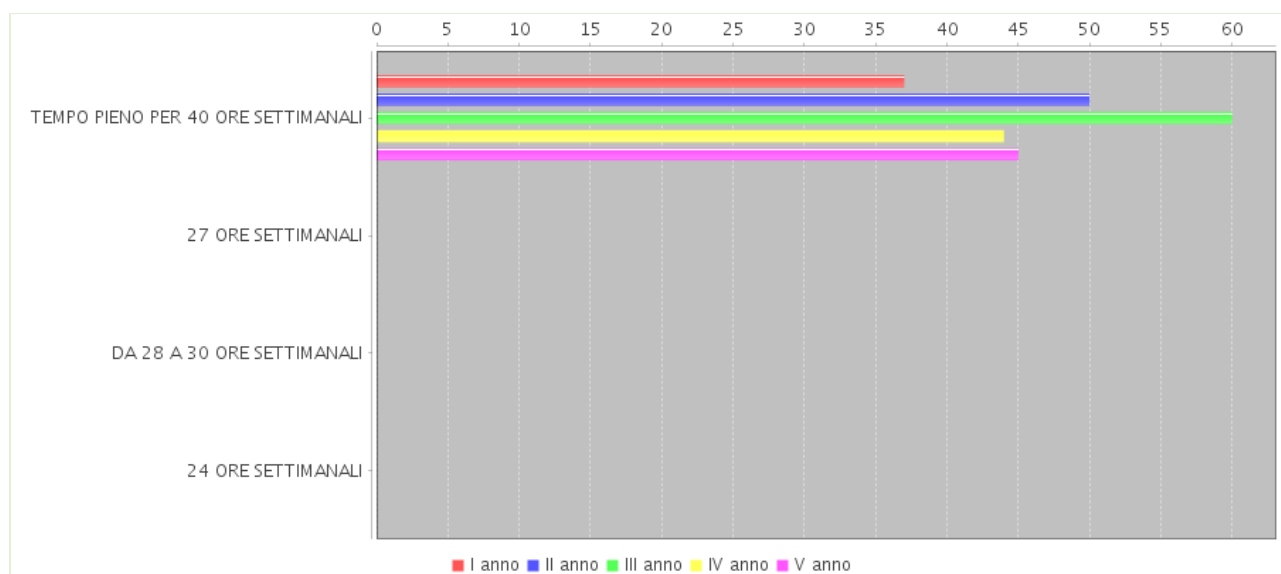
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA81701N
Indirizzo	VIA FOSSANO 8 TORINO 10144 TORINO

❖ I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI (PLESSO)

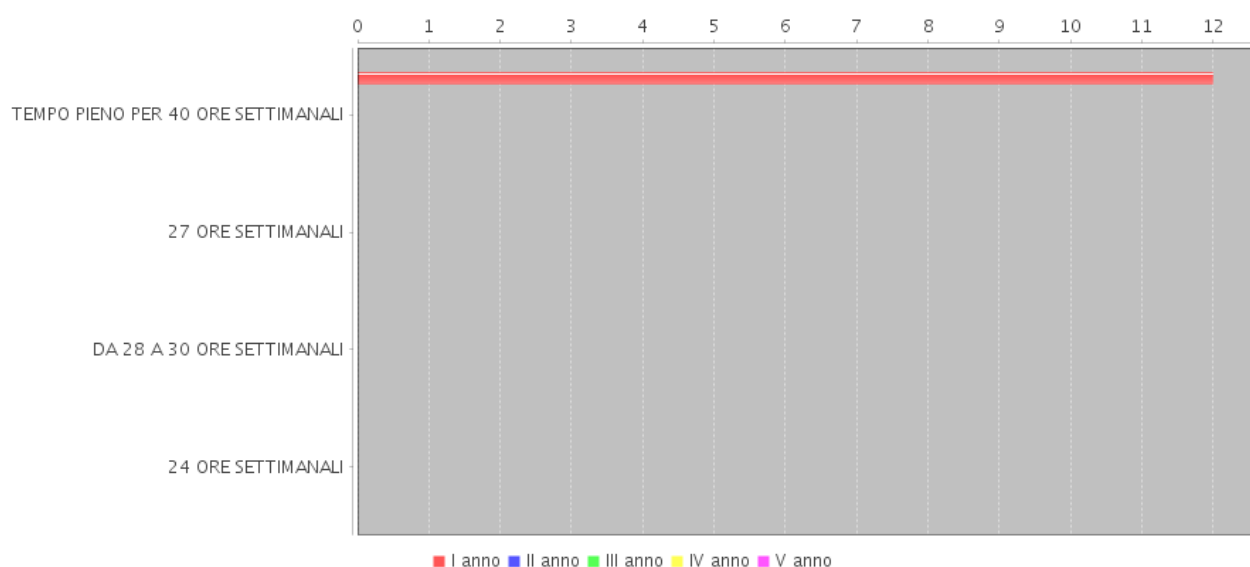
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA81702P
Indirizzo	VIA BALME, 46 TORINO 10143 TORINO

❖ I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE81701V
Indirizzo	VIA VIDUA 1 TORINO 10144 TORINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	236
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



❖ **I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE81702X

Indirizzo

VIA FOSSANO 16 TORINO 10144 TORINO

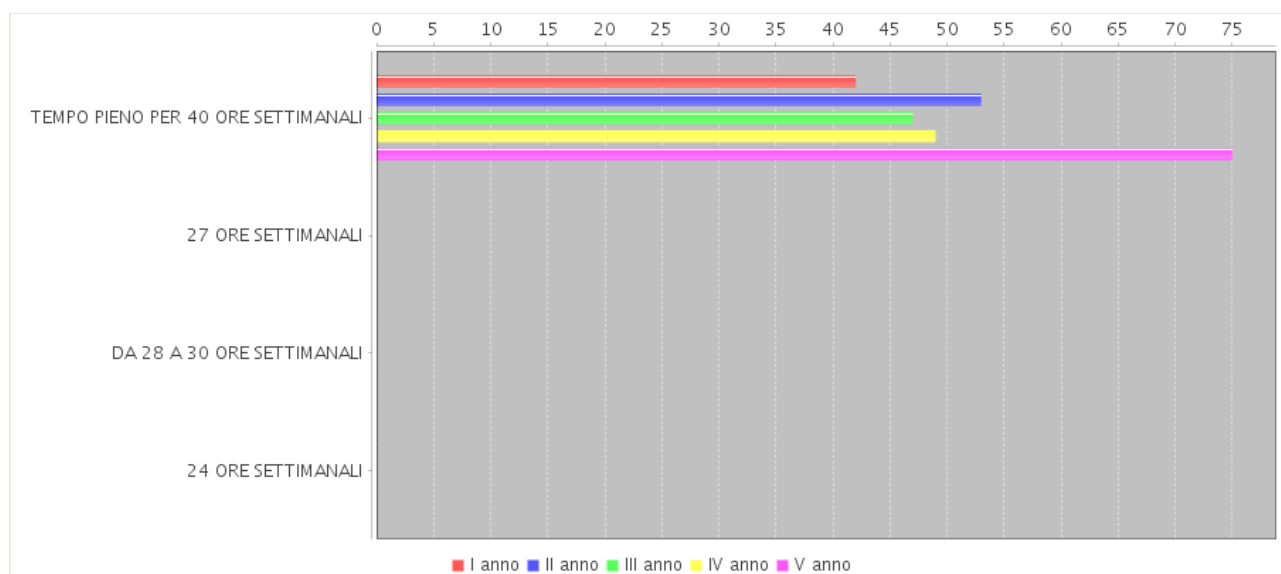
Numero Classi

15

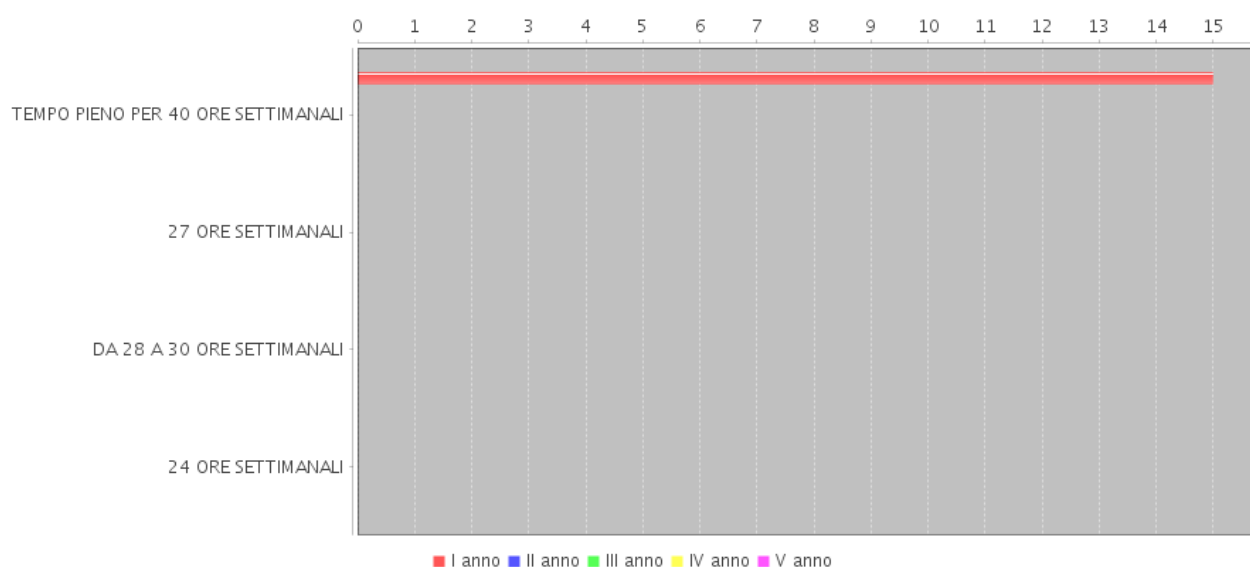
Totale Alunni

266

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **I.C. PACINOTTI - MANZONI (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

TOEE817031

Indirizzo

CORSO SVIZZERA 59/61 TORINO 10143 TORINO

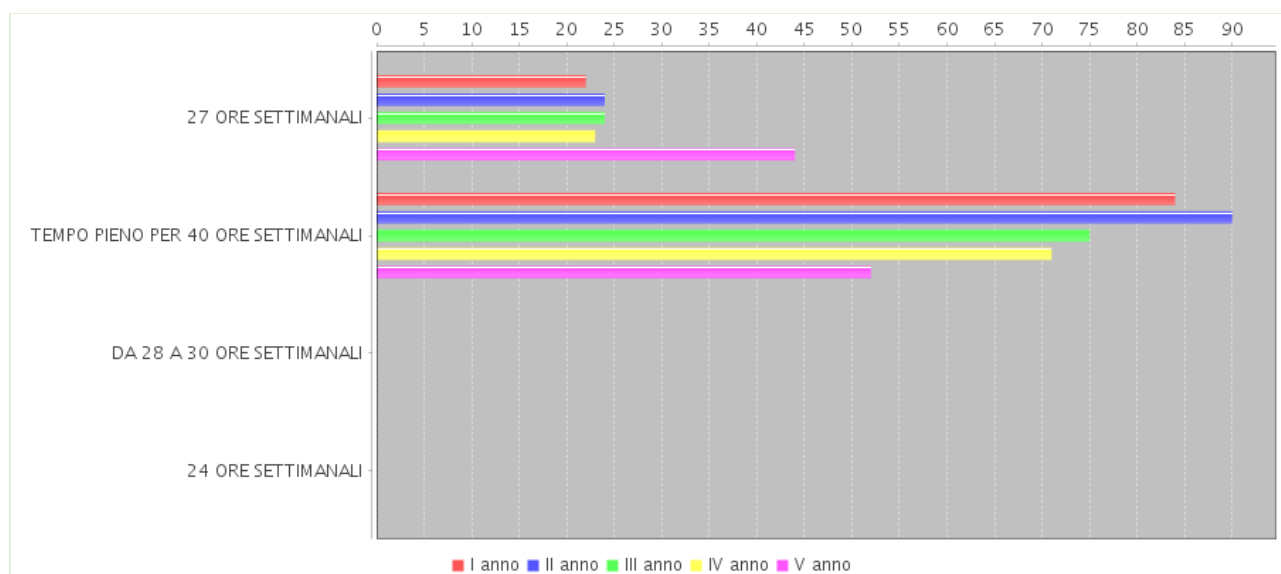
Numero Classi

25

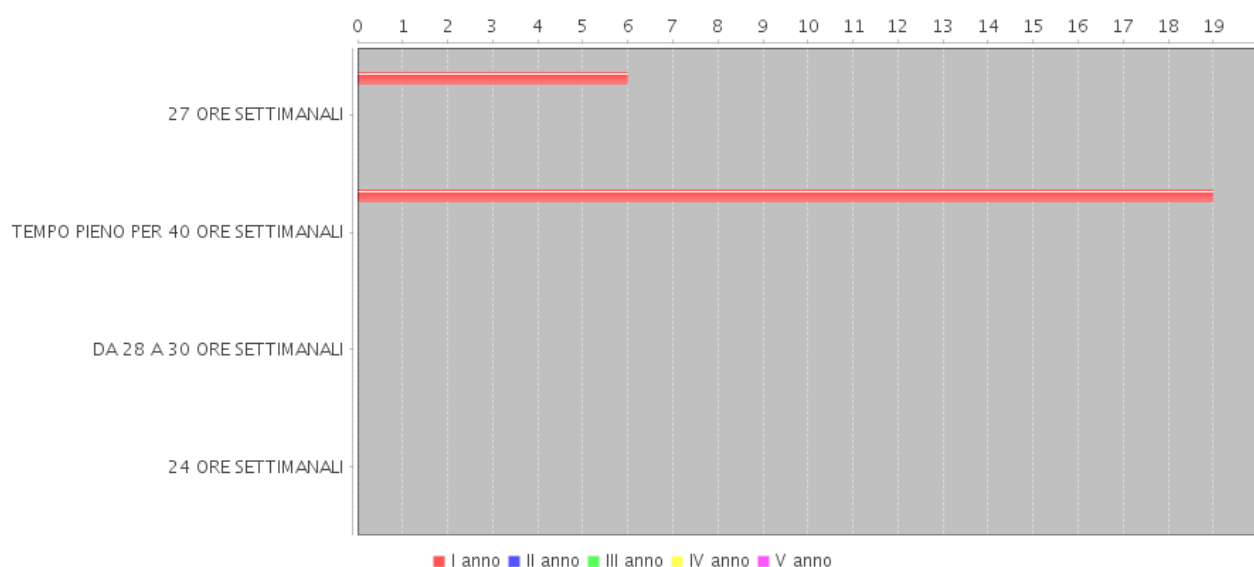
Totale Alunni

509

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



❖ **I.C. PACINOTTI - TORINO (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

TOMM81701T

Indirizzo

VIA LE CHIUSE 80 - 10144 TORINO

Numero Classi

15

Totale Alunni

291



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento



Dotare il maggior numero di aule dei plessi di scuola Primaria con LIM

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	190
Personale ATA	30

Approfondimento

INFANZIA n. 22	PRIMARIA n. 139	SECONDARIA n. 50
18 posto comune	86 posto comune	29 posto comune
2 sostegno	06 potenziamento	19 sostegno
2 IRC	03 inglese	2 IRC
	06 Montessori	
	33 sostegno	
	5 IRC	
TOTALE 211+5= 215 DOCENTI		



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision e la mission dell'I.c. "Pacinotti" mirano:

- *al superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e alla modifica dell'impianto metodologico, in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e favorire l'abilità di "imparare ad imparare" dedicando particolare attenzione alla riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica;*
- *alla creazione di un ambiente di apprendimento adeguato alle esigenze degli studenti aprendo o riorganizzando luoghi e spazi scolastici per ampliare le attività laboratoriali e contrastare le diseguaglianze;*
- *a potenziare l'apprendimento delle lingue straniere e delle tecnologie digitali, realizzando ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti in cui le attività proposte facilitano la costruzione di relazioni sociali significative;*
- *a rendere la scuola un punto di riferimento per la promozione di politiche formative dell'interno territorio di appartenenza, coinvolgendo attivamente le famiglie e i soggetti pubblici e privati nella vita della scuola;*
- *favorire scelte culturali all'interno della cornice istituzionale che possano stimolare il confronto, la socializzazione e la condivisione tra il personale scolastico, gli alunni e le famiglie;*
- *implementare l'efficienza amministrativa, la flessibilità organizzativa, la sicurezza per promuovere la trasparenza, la efficienza e la prevenzione.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento



degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.

Traguardi

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria risultati positivi nelle discipline di base con attenzione anche a quelle non soggette a valutazione oggettiva. Per l'Infanzia risultati positivi nelle attività proposte e nelle valutazioni di carattere formativo.

Priorità

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

Traguardi

Allineamento con le percentuali nazionali e regionali.

Priorità

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

Traguardi

Aumento di studenti che usufruiscono di progetti di sostegno e potenziamento volti all'ampliamento dell'offerta formativa.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

Traguardi

Raggiungere i risultati di italiano e di matematica delle scuole con lo stesso ESCS

Competenze Chiave Europee

Priorità

Prevenire iscrizioni di alunni stranieri superiori al 30% per costruire un'offerta formativa che riduca disuguaglianze e rischi di esclusione sociale.

Traguardi

Realizzare un'equilibrata distribuzione delle iscrizioni di alunni stranieri tra Istituti dello stesso territorio.

Priorità



Promuovere nella scuola dell'infanzia il senso di appartenenza alla comunità scolastica per costruire liberamente rapporti significativi.

Traguardi

Favorire da parte degli insegnanti gli scambi, promuovere atteggiamenti di collaborazione, aiuto reciproco, responsabilità e solidarietà.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio dei risultati a distanza.

Traguardi

Aumentare la percentuale di successo scolastico degli studenti nei tre gradi d'istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi scelti risultano coerenti con le priorità definite attraverso il RAV poiché l'I.C. si pone come obiettivo:

- il superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento e alla modifica dell'impianto metodologico, in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave e favorire l'abilità di "imparare ad imparare" dedicando particolare attenzione alla riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica;
- la creazione di un ambiente di apprendimento adeguato alle esigenze degli studenti aprendo o riorganizzando luoghi e spazi scolastici per ampliare le attività laboratoriali e contrastare le disuguaglianze;
- il potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere e delle tecnologie digitali, realizzando ambienti di apprendimento innovativi e stimolanti in cui le attività proposte facilitano la costruzione di relazioni sociali significative;
- il riconoscimento della scuola come punto di riferimento per la promozione di politiche formative dell'interno territorio di appartenenza, coinvolgendo attivamente le famiglie e i soggetti pubblici e privati nella vita della scuola;



- la promozione di scelte culturali all'interno della cornice istituzionale che possano stimolare il confronto, la socializzazione e la condivisione tra il personale scolastico, gli alunni e le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO



❖ **A CIASCUNO CIÒ DI CUI HA BISOGNO**

Descrizione Percorso

Il Piano di Miglioramento, con l'attuazione di alcune azioni mirate, intende agire sul successo formativo degli alunni delle scuole dell'I.C. Pacinotti. La didattica deve promuovere e stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico, sociale ed espressivo. Inoltre si punterà al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving.

Il progetto mira al:

- miglioramento del punteggio nelle prove INVALSI rispetto agli standard ESCS;
- innalzamento dei livelli di competenza;
- inclusione degli alunni stranieri e Bes;
- attivazione corsi di formazione/aggiornamento dei docenti;
- coinvolgimento delle famiglie e degli enti nella vita scolastica;
- costruzione di una comunità educante attiva e solidale.

L'approccio adottato è caratterizzato dal coinvolgimento di diverse aree di processo. Si intende agire sul sistema didattico- educativo, attivando corsi di formazione/aggiornamento per gli insegnanti , organizzando gruppi di livello, potenziamento e momenti di autovalutazione, monitorando costantemente i processi di apprendimento degli alunni, sostenendo gli alunni al di fuori dell'orario scolastico, ampliando l'offerta formativa, offrendo laboratori creativi e di L2. Le ragioni della scelta di tale approccio nascono dall'esigenza di riflettere ed interrogarsi in maniera mirata sulla natura della didattica all'interno di una molteplicità di forme di conoscenza e di esperienza. Per sostenere la motivazione e il tutoring tra pari è necessario, poi, procedere



verso l'organizzazione di attività per gruppi di livello, di potenziamento e di momenti di autovalutazione. Attraverso la predisposizione di prove strutturate in entrata si confida nella possibilità di sistematizzare i dati in ingresso relativi ad alcune competenze di Italiano e Matematica, in modo da mettere in rilievo l'eterogeneità dell'utenza. Le attività saranno strutturate secondo: Skill oriented learning che, muovendo dalle naturali risorse degli allievi consentiranno di sviluppare solide capacità di ascolto; Multi sensory learning motivation che, con l'alternarsi di attività visive, uditive e cinestetiche, contribuiranno a rendere ogni alunno protagonista del suo percorso di sviluppo e di crescita positiva e armoniosa; Intelligence-building-activities che, aiuta a rendere stabile e significativo l'apprendimento rendendolo "a lungo termine". Una scuola di qualità attiverà buoni processi di insegnamento basati su percorsi formativi che: attivino cognitivamente gli allievi senza sovraccargarli; forniscano loro un'adeguata guida istruttiva; li aiutino a sviluppare le loro capacità di base insieme all'acquisizione di saperi e a trasferirli, poi, in nuove situazioni; li mettano, infine, in grado di interagire efficacemente con gli altri in gruppi di lavoro. In una scuola di qualità i docenti porranno particolare attenzione all'auto-osservazione, alla riflessione costante sulle proprie pratiche e all'aggiornamento professionale. Una scuola di qualità considererà la valutazione una risorsa, non un obbligo burocratico da assolvere, sia per quanto riguarda la valutazione degli apprendimenti, sia per quanto riguarda la valutazione di sistema. In quest'ottica si proporranno momenti frequenti di valutazione formativa e formante, strettamente intrecciati con la didattica, tesi a mettere alla prova le rappresentazioni mentali costruite dagli allievi e integrarle quando necessario, mediante feedback puntuali sugli errori compiuti e sui modi per evitarli. Questi momenti di valutazione saranno utili tanto all'allievo per avere informazioni ed acquisire un metodo per autoregolare il proprio apprendimento, quanto al docente per avere informazioni su come autoregolare la propria azione didattica, inoltre saranno utili all'organizzazione scolastica stessa per rivedere e modificare il proprio impianto.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Produrre prove di verifica comuni per individuare le maggiori criticità degli apprendimenti degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Prevenire iscrizioni di alunni stranieri superiori al 30% per costruire un'offerta formativa che riduca disuguaglianze e rischi di esclusione sociale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**



Promuovere nella scuola dell'infanzia il senso di appartenenza alla comunità scolastica per costruire liberamente rapporti significativi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati a distanza.

"Obiettivo:" Formare gli insegnanti su: 1) lettura e interpretazione dei dati INVALSI 2) dal curriculum alla programmazione curricolare 3) didattica per competenze

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico per potenziare le competenze chiave.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Rivedere i confini dei "bacini d'utenza" delle scuole del territorio (non più obbligatori ed esclusivi per la scuola) per regolamentare le iscrizioni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati a distanza.

"Obiettivo:" Monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (BES, DSA, dispersione)

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creare un sistema di comunicazione con le famiglie degli ex studenti per monitorare il percorso scolastico e i risultati

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Potenziare la comunicazione interna

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Prevenire iscrizioni di alunni stranieri superiori al 30% per costruire un'offerta formativa che riduca disuguaglianze e rischi di esclusione sociale.

"Obiettivo:" Potenziare e integrare il ruolo dei dipartimenti e delle funzioni strumentali al Pof



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Attivare percorsi di formazione interni all'Istituto:
Competenze digitali Didattica per competenze Cooperative learning
Laboratori L2 d'italiano

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE



"Obiettivo:" Proseguire il Progetto in rete di "Pedagogia dei Genitori"

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

"Obiettivo:" Ampliare il tempo scuola con attività extra curricolari che contrastino i fenomeni di disagio giovanile e dispersione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le disuguaglianze di opportunità formative e lo svantaggio sociale.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati a distanza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: APERTURA DELLA SCUOLA AL TERRITORIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
---------------------------------------------------------	-------------	---------------------------------------

Associazioni

Responsabile

Collegio docenti

Risultati Attesi

- Aiutare gli studenti nello svolgimento dei compiti e nell'attività di studio, individualizzando l'intervento in base ai bisogni dei singoli.
- Favorire l'integrazione tra alunni di diverse etnie e culture attraverso l'apprendimento e il rinforzo dell'uso di base e corretto della lingua italiana, che per la maggior parte non costituisce la lingua madre. Nello specifico, si interverrà nelle situazioni di maggior bisogno proponendo un tempo prolungato di permanenza al doposcuola.
- Stimolare il senso di cittadinanza europea e la sensibilità per l'inclusione sociale tramite l'organizzazione di laboratori esperienziali su temi specifici.
- Rispondere alle numerose esigenze presenti con percorsi specifici per studenti con diagnosi di DSA.
- Coinvolgere studenti e famiglie in percorsi di crescita personale e culturale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Studenti	Docenti
	Genitori	Consulenti esterni
		Associazioni



Risultati Attesi

- Offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- acquisire gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni;
- promuovere negli allievi la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali;
- favorire l'autonomia di pensiero e la costruzione di saperi;
- costruire negli studenti saperi e competenze in un ambiente sereno e stimolante;
- migliorare le competenze nelle lingue comunitarie.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola non dura per tutta la vita: essa deve necessariamente porsi il problema del "cosa ne sarà dopo" degli allievi, lavorando per renderli autonomi nelle proprie scelte e capaci di costruire e intraprendere itinerari personali. Da qui l'esigenza di sviluppare la capacità di apprendere in modo autonomo (orchestrando al meglio le risorse – interne ed esterne – disponibili) e critico (selezionando le informazioni pertinenti ed affidabili nel mare magnum di quelle disponibili), e quindi di ragionare sulla qualità dei processi di apprendimento. La sfida è sviluppare la capacità di apprendere contestualmente all'erogazione dei saperi. La proposta progettuale comprende una serie di laboratori: cinema, teatro, scrittura creativa e arte. Il potenziamento dei talenti attraverso l'uso di più linguaggi artistici (musica, teatro, pittura) sono le priorità del curriculum verticale per trasformare abilità e conoscenze in competenze spendibili. Pertanto le metodologie non possono che essere innovative e basate su una didattica per competenze e di incontro tra discipline in una dinamica di trasversalità dei saperi che sconfinano dalla



tradizione del curriculum disciplinare. Attraverso i laboratori, a partire dalle scuole dell'infanzia e con progetti ponte tra la scuola primaria e secondaria, gli allievi acquisiscono la conoscenza di nuove potenzialità personali con l'intento di azzerare la dispersione scolastica e di orientarli verso specifiche professionalità.

Altro obiettivo fondamentale, poi, è la promozione dei processi di inclusione all'interno delle classi dell'Istituto innalzando le competenze di base anche grazie alle risorse digitali, attraverso l'utilizzo dei dispositivi come tablet, smartphone e pc. La complessità dell'utenza richiede, per tali attività, un impegno volto al riconoscimento e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascuno attraverso la promozione del talento. Altro obiettivo è far emergere l'autostima e le competenze espressive nei ragazzi, approfondendo temi quali le aspirazioni nei confronti del futuro e la capacità di mettersi in gioco. Attraverso l'ideazione di contenuti per le attività curriculari originali (ideati, progettati e realizzati dagli studenti) si coinvolgeranno gli allievi nella costruzione del sapere.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La didattica dovrà promuovere e stimolare lo sviluppo e l'elaborazione di percorsi disciplinari volti alla riflessione metacognitiva su diversi aspetti della realtà del mondo scientifico, storico, sociale ed espressivo. Punterà al potenziamento delle capacità logiche, con sollecitazioni relative ai processi mentali di problem solving. Le attività saranno strutturate secondo: *Skill oriented learning* che, muovendo dalle naturali risorse degli allievi consentiranno di sviluppare solide capacità di ascolto; *Multi sensory learning motivation* che, con l'alternarsi di attività visive, uditive e cinestetiche, contribuiranno a rendere ogni alunno protagonista del suo percorso di sviluppo e di crescita positiva e armoniosa; *Intelligence-building-activities* che aiuterà a rendere stabile e significativo l'apprendimento rendendolo "a lungo termine".



Si promuoveranno percorsi formativi che: attivino cognitivamente gli allievi senza sovraccaricarli; forniscano loro un'adeguata guida istruttiva; li aiutino a sviluppare le loro capacità di base insieme all'acquisizione di saperi e a trasferirli in nuove situazioni; li mettano, infine, in grado di interagire efficacemente con gli altri in gruppi di lavoro. I docenti porranno particolare attenzione all'auto-osservazione, alla riflessione costante sulle proprie pratiche e all'aggiornamento professionale. Si proporranno momenti frequenti di valutazione formativa e formante, strettamente intrecciati con la didattica, tesi a mettere alla prova le rappresentazioni mentali costruite dagli allievi e integrarle quando necessario, mediante feedback puntuali sugli errori compiuti e sui modi per evitarli. Questi momenti di valutazione saranno utili tanto all'allievo per avere informazioni ed acquisire un metodo per autoregolare il proprio apprendimento, quanto al docente per avere informazioni su come autoregolare la propria azione didattica, inoltre saranno utili all'organizzazione scolastica stessa per rivedere e modificare il proprio impianto. Attraverso la collaborazione con Associazioni del territorio e le risorse interne, le attività curriculari verranno veicolate attraverso attività laboratoriali e creative: la cinematografia, la musica e le risorse digitali.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L' I.C. Pacinotti, al centro di un contesto multietnico e socialmente variegato, si impegna a favorire una formazione professionale e culturale qualificata nel rispetto dell'identità di ciascun studente. A tal fine le collaborazioni con gli enti pubblici e privati presenti sul territorio hanno come obiettivo:

- diffondere nella scuola la cultura della Qualità per il miglioramento continuo, in particolare dei processi di insegnamento e apprendimento;



- valorizzare la qualità esistente all'interno dell'Istituto e diffondere le migliori pratiche;
- operare per favorire il successo formativo degli studenti in situazioni particolari: disabili, ospedalizzati con lunghe degenze, studenti in difficoltà di apprendimento e di relazione;
- ampliare l'entità della domanda di consulenza e di orientamento per genitori e alunni, offrendo formazione specifica sul tema;
- offrire informazioni su iniziative, convegni, seminari;
- offrire consulenza e formazione ai docenti mirata a sviluppare progettualità sulle necessità educative speciali;
- offrire un'offerta formativa ampia e motivante attraverso percorsi innovativi e stimolanti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO	TOAA81701N
I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI	TOAA81702P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI	TOEE81701V
I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO	TOEE81702X
I.C. PACINOTTI - MANZONI	TOEE817031

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. PACINOTTI - TORINO	TOMM81701T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO TOAA81701N

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI TOAA81702P

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI TOEE81701V

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO TOEE81702X

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. PACINOTTI - MANZONI TOEE817031
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

I.C. PACINOTTI - TORINO TOMM81701T
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. TORINO - "PACINOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto ha un unico curriculum che è quello verticale presentato nella sezione sottostante. Rappresenta il frutto di un lavoro collegiale e di scambio intenso durato diversi anni. Viene rivisto annualmente ed è punto di riferimento costante per la stesura delle programmazioni annuali di ogni ordine di scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel quadro dell'autonomia scolastica, il DPR 275/99 prevede che ogni scuola costruisca percorsi curriculari aggiornabili annualmente e in grado di soddisfare i bisogni formativi dell'utenza. Tali percorsi devono essere espressione di una approfondita riflessione sul tipo di ambiente scolastico da creare, su cosa insegnare e perché, sulle modalità e sui tempi per farlo. In quest'ottica, i docenti dell'I.C. "Pacinotti", in rete con l'I.C. "Regio Parco" di Torino e con la supervisione del professor Martin Dodman, a partire dall'a. s. 2008/2009, si sono impegnati nella costruzione di un Curriculum, inteso come segmenti di un percorso formativo unitario dai tre ai quattordici anni, caratterizzato dalla promozione di un sapere "essenziale, continuo, trasversale", che permetta a ciascuno di realizzare pienamente le proprie potenzialità.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE_I.C. PACINOTTI_TORINO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto mette in atto strategie finalizzate alla costruzione dell'identità attraverso le seguenti azioni: • Garantire la continuità del processo educativo • Acquisire stima e fiducia in sé stessi, possedere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti • Promuovere il successo formativo e, attraverso strategie specifiche e percorsi

personalizzati, prevenire e recuperare la dispersione scolastica • Acquisire senso critico verso sé stessi e affrontare in modo costruttivo novità, insuccessi, imprevisti • Promuovere la costruzione di un'alleanza educativa con i genitori Al fine di costruire e far sì che si mantengano sani rapporti sociali, l'Istituto si propone di: • Costruire una scuola inclusiva in grado di interagire con la comunità circostante • Aiutare a comprendere la necessità di norme di comportamento e di relazione, interiorizzare, mettere in atto buone pratiche di convivenza civile e di legalità • Sviluppare sensibilità partecipando a momenti educativi formali e informali della scuola e impegnandosi in azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, esperienze di apertura verso l'altro e forme di volontariato adatte all'età Molto importante è anche l'intervento che l'Istituto attua in merito al favorire il raggiungimento dell'autonomia, agendo con specifici progetti che propongono momenti di attività e riflessione, il tutto finalizzato a:

- Maturare la capacità di portare a termine gli incarichi, di assumere responsabilità •

Esprimere adeguatamente emozioni e bisogni e richieste di aiuto E ancora l'Istituto si propone, sia in ambito prettamente disciplinare sia in ambito di proposta laboratoriale, di favorire e permettere che si attui lo sviluppo metacognitivo, meta importante e fine ultimo di qualunque proposta d'insegnamento. Si propone pertanto di agire per: •

Mettere l'alunno nella condizione di costruire le proprie conoscenze e utilizzarle anche in ambiti extrascolastici • Avviare l'alunno ad acquisire un metodo per apprendere: fornirgli gli strumenti per interpretare la realtà ricercando autonomamente informazioni e apprendimenti • Favorire l'abilità di "imparare ad imparare" e l'acquisizione di competenze didattiche, sociali e civiche • Indirizzarlo ad orientare le proprie scelte in modo consapevole Infine l'Istituto propone diverse opportunità miranti a favorire l'orientamento, agendo per: • Fornire agli allievi la possibilità di fare molteplici esperienze, in modo che egli possa utilizzare tutte le sue forme di intelligenza, conoscendo e valorizzando il proprio stile di apprendimento e sapendosi adeguare in situazioni diverse • Favorire la conoscenza del sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si caratterizza per una forte presenza di alunni stranieri, molti di seconda generazione; sono presenti alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali in quasi ogni classe di ogni ordine scolastico. Preso atto di tale realtà, l'Istituto si adopera con le forze e gli strumenti di cui dispone, e che costruisce in termini progettuali, per raggiungere le finalità e gli obiettivi seguenti: • Acquisire consapevolezza della propria identità culturale, conoscere e trasmettere tradizioni e memorie nazionali anche

valorizzando i beni culturali presenti sul territorio • Educare alla tutela dell'ambiente e della salute • Conoscere e accettare le diversità: di cultura, di razza, di religione, di stile di vita • Promuovere una proficua integrazione degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali • Assumere consapevolezza del fatto che l'incontro con persone di diversa cultura può arricchire le proprie esperienze • Educare alla convivenza, al dialogo e alla partecipazione attiva e consapevole al fine di costruire collettività più ampie e composite anche di ampio respiro

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto non ha fatto scelte in merito a tale argomento.

NOME SCUOLA

I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tutte le informazioni richieste in questa sezione sono state inserite nella pagina dei dettagli relativa all'Istituto Principale, poiché l'I. C. Pacinotti ha scelto la verticalità dal punto di vista della progettazione curricolare. Inoltre, le informazioni richieste nelle successive sezioni sono state enucleate dal POF.

NOME SCUOLA

I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Tutte le informazioni richieste in questa sezione sono state inserite nella pagina dei dettagli relativa all'Istituto Principale, poiché l'I. C. Pacinotti ha scelto la verticalità dal punto di vista della progettazione curricolare. Inoltre, le informazioni richieste nelle successive sezioni sono state enucleate dal POF.

NOME SCUOLA

I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutte le informazioni richieste in questa sezione sono state inserite nella pagina dei dettagli relativa all'Istituto Principale, poiché l'I. C. Pacinotti ha scelto la verticalità dal punto di vista della progettazione curricolare. Inoltre, le informazioni richieste nelle successive sezioni sono state enucleate dal POF.

NOME SCUOLA

I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutte le informazioni richieste in questa sezione sono state inserite nella pagina dei dettagli relativa all'Istituto Principale, poiché l'I. C. Pacinotti ha scelto la verticalità dal punto di vista della progettazione curricolare. Inoltre, le informazioni richieste nelle successive sezioni sono state enucleate dal POF.

NOME SCUOLA

I.C. PACINOTTI - MANZONI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutte le informazioni richieste in questa sezione sono state inserite nella pagina dei dettagli relativa all'Istituto Principale, poiché l'I. C. Pacinotti ha scelto la verticalità dal punto di vista della progettazione curricolare. Inoltre, le informazioni richieste nelle successive sezioni sono state enucleate dal POF.

NOME SCUOLA

I.C. PACINOTTI - TORINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Tutte le informazioni richieste in questa sezione sono state inserite nella pagina dei dettagli relativa all'Istituto Principale, poiché l'I. C. Pacinotti ha scelto la verticalità dal punto di vista della progettazione curricolare. Inoltre, le informazioni richieste nelle successive sezioni sono state enucleate dal POF.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PRIMARIA: INTERCULTURA: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2**

Prevede l'attivazione di percorsi differenziati in relazione ai bisogni specifici di apprendimento, alle conoscenze e competenze linguistiche maturate dai bambini. L'intervento prevede tre azioni: • prima alfabetizzazione per gli alunni stranieri neo arrivati per acquisire le prime basi linguistiche fondamentali • primo consolidamento per gli alunni che hanno già maturato una conoscenza di base della lingua italiana per favorire una continuità e la costruzione di un percorso che miri ad affrontare le difficoltà legate all'uso del codice linguistico come strumento di comunicazione orale e scritta • italiano per studiare, per gli alunni che, in particolare nella scuola primaria, iniziano ad affrontare il percorso di studio delle materie storico-geografico-scientifiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- apprendere la lingua italiana come L2, facendo un percorso di alfabetizzazione e di familiarità sempre più completa con l'italiano - consolidare la conoscenza della lingua seguendo un percorso scelto, il più possibile individualizzato e mirato alle proprie necessità - diventare sempre più capace di comunicare senza ostacoli, sia in lingua orale sia in lingua scritta

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica

❖ PRIMARIA: PROGETTO DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO OFFERTO DAI DOCENTI DURANTE LE ORE DI EX-COMPRESENZA

Le ore di ex-compresenza dei docenti vengono impiegate in prima istanza per le sostituzioni di colleghi assenti; in mancanza di tali necessità, i docenti destinano le ore a disposizione in quelle classi laddove si sono evidenziate delle criticità su cui intervenire.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ PRIMARIA: PARTECIPAZIONE A PROGETTI ED ATTIVITÀ OFFERTI NEGLI AMBITI DI: "CRESCERE IN CITTÀ", "DIDEROT", "TORINO RETE LIBRI" E DI ALTRI ENTI

Le aree tematiche sono molteplici e toccano argomenti multidisciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Multimediale
 - Musica

- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Laboratorio posto in altra sede

❖ **PRIMARIA: LABORATORIO DI TEATRO-DANZA RIVOLTO ALLE CLASSI QUINTE**

Lo scopo di tale progetto è di avvicinare i ragazzi al teatro come forma di espressione del proprio sentire al fine di costruire persone consapevoli e interessate. Comunicare e interagire attraverso il linguaggio teatrale, promuove lo sviluppo delle abilità linguistiche e la conoscenza di valori e sentimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- avvicinare i bambini al teatro, alla danza e al musical come forma d'espressione - conoscere le prime regole e tecniche di teatro-danza basate sull' improvvisazione e sul gioco di parole, del corpo e della voce - approfondire e la prendere coscienza dell'animazione scenica come sistema comunicativo - stimolare la creatività e la fantasia

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Musica
- ❖ **Aule:**
 - Teatro
 - Aula generica

❖ **PRIMARIA: ATTUAZIONE DI PROGETTI PROPOSTI DA: MIUR, REGIONE, PROVINCIA, COMUNE DI TORINO**

Le proposte hanno diverse aree tematiche e sono contemplate in più ambiti disciplinari e non.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SECONDARIA: INTERCULTURA: LABORATORI DI ALFABETIZZAZIONE IN ITALIANO L2**

Le attività saranno funzionali all'acquisizione delle abilità linguistiche primarie: - comprensione orale - comprensione scritta - produzione orale - produzione scritta - conoscenza della struttura della lingua Inoltre le abilità saranno ampliate nella loro integrazione al fine di raggiungere un'autonomia basica attraverso: - dialogo role play - produzione orale su traccia - produzione orale su compito - interazione orale e scritta: dettato, presa di appunti e note - riassunto orale di testi scritti - esposizione su traccia - riassunto scritto: composizione su tematiche, risposta a lettere, compilazione di moduli, invio di messaggi

Obiettivi formativi e competenze attese

L'approccio comunicativo funzionale si avvarrà di una didattica inclusiva e basata sul metodo cooperativo, sfruttando le competenze dei più esperti a favore dei più deboli. Si punterà anche su aspetti ludici, riducendo al massimo la competitività. Il lavoro si svolgerà in attività singole, a coppie, a gruppi e in plenaria. L'obiettivo generale è condurre gli studenti al livello A1 del QCER, vale a dire poter interagire nella lingua italiana in contesti semplici di vita familiare, quotidiana e sociale di prima necessità, soprattutto nell'ambito scolastico

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SECONDARIA: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'ampliamento dell'offerta formativa in parte viene attuato grazie ai recuperi annuali dei docenti della scuola secondaria di primo grado, recupero dei 5 minuti. Le classi vedono aggiungersi per un quadrimestre delle unità orarie settimanali di varie

materie.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **SECONDARIA: PARTECIPAZIONE A PROGETTI ED ATTIVITÀ OFFERTI NEGLI AMBITI DI: "CRESCERE IN CITTÀ", "DIDEROT", "TORINO RETE LIBRI" E DI ALTRI ENTI**

Le aree tematiche sono molteplici e toccano argomenti multidisciplinari.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SECONDARIA: PROGETTO "BABELICA" ATTUAZIONE DELL'INDIRIZZO CINEMATOGRAFICO**

L'indirizzo cinematografico in oggetto consiste in un percorso di integrazione e supporto ai normali programmi scolastici, è pensato per una durata iniziale di tre anni a partire dall'anno scolastico 2016-2017 fino al 2018-2019. Questo progetto didattico si ispira ai principi della Media Literacy, che viene definita, secondo l'indicazione della Commissione Europea, come l'abilità di accedere, analizzare e valutare i contenuti e i messaggi che caratterizzano la comunicazione contemporanea, unita alle competenze operative necessarie per progettare e produrre personalmente contenuti originali, partecipando in maniera attiva e democratica ai flussi di comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sviluppare argomenti curriculari per mezzo di contenuti audiovisivi, quali strumenti di "mediazione" e di incontro tra saperi in continua trasformazione - esercitare capacità di ideazione, di progettazione e di progettazione di materiali audiovisivi "originali" - stimolare abilità operative, capacità di attenzione e concentrazione - favorire l'integrazione e l'inclusione tramite l'utilizzo del linguaggio per immagini

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Proiezioni
Aula generica

❖ **PRIMARIA: CORO SCOLASTICO PER LA SCUOLA PRIMARIA**

Ogni plesso di scuola primaria ha un coro scolastico che svolge la sua attività durante la pausa pranzo, per un'ora, una volta la settimana. E' composto da alunni che vengono scelti, a seguito di screening, dalle varie classi del plesso.

Obiettivi formativi e competenze attese

- eseguire canti con voce e gesti suono (eventualmente strumenti) - sperimentare ed acquisire elementi di postura, respirazione e vocalità (di gruppo) - avvicinarsi gradualmente a canti più complessi, affrontati per imitazione: canti a canone (2-3-4 voci), canti a 2 o 3 voci indipendenti - favorire l'inclusione di soggetti in situazione di svantaggio e/o per disabilità fisico-psichica - favorire l'osservazione delle dinamiche sociali tra bambini differenti per età e problematiche - favorire la cooperazione non competitiva - migliorare la conoscenza di sé, sia fisica sia emotiva attraverso l'espressione vocale cantata - portare nelle classi l'esperienza acquisita e parte del repertorio appreso - cantare per i propri compagni e/o altro pubblico in concerti e manifestazioni - organizzare dinamiche di apprendimento tra pari, all'interno del coro, tra coristi più esperti e coristi più piccoli - favorire processi di scambio interculturale attraverso la proposta di canti di diversa provenienza

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Musica

❖ SECONDARIA: PROGETTO ORCHESTRA

Andranno a comporre l'orchestra gli allievi delle classi I, II, III della secondaria che abbiano dimostrato interesse, e sono selezionati per attitudini e competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della percezione sensoriale Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva Sviluppo delle capacità interpretative Sviluppo delle capacità espressive ed esecutive Potenziamento delle capacità comunicative Inclusione, Integrazione e Socializzazione degli studenti con particolare attenzione agli stranieri e ai disabili. **OBIETTIVI COGNITIVI** lettura della partitura dei brani musicali relativa al singolo strumento ed all'insieme di tutti gli strumenti esecuzione della parte relativa al proprio strumento ed insieme a tutti gli altri **OBIETTIVI METACOGNITIVI** Sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione Sviluppo delle capacità mnemoniche Sviluppo delle capacità di lavorare in gruppo Conoscenza e consapevolezza nella gestione della fisicità (capacità di autocontrollo e di uso del corpo) a fini espressivi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Musica

❖ SECONDARIA: PROGETTO SCUOLAINSIEME

Il progetto si realizza partendo da una domanda: è possibile migliorare le prestazioni delle scuole facendo leva sulle cosiddette "risorse latenti" di dirigenti e docenti, sulla capacità di riesaminare il modello organizzativo e su iniziative di potenziamento degli alunni? Si tratta di un progetto sperimentale triennale rivolto alle scuole secondarie di primo grado di Piemonte e Liguria, che coinvolge tutti gli agenti della scuola, affiancati da un team di tutor.

Obiettivi formativi e competenze attese

Generali: - mobilitare le competenze interne delle scuole attraverso un'azione di affiancamento da parte di dirigenti scolastici esperti e l'attivazione di processi di empowerment - stimolare processi di apprendimento professionale sia per il dirigente sia per i docenti - promuovere il miglioramento degli apprendimenti degli studenti attivando modalità organizzative e adeguate pratiche didattiche - gestire

efficacemente il gruppo classe - contrastare la dispersione scolastica - promuovere e acquisire competenze base di cittadinanza - favorire il consolidarsi di un clima di apertura e disponibilità al cambiamento, all'innovazione e all'autovalutazione - valorizzare le risorse interne, anche attraverso lo sviluppo di capacità di monitoraggio e di valutazione - ridurre fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento per favorire la partecipazione alla vita scolastica anche degli alunni extra comunitari Specifici: - migliorare i risultati scolastici particolarmente in italiano e in matematica - stimolare la comprensione, competenza necessaria per affrontare tutte le discipline, di messaggi di genere diverso, avvalendosi di supporti e metodologie diversi - leggere e comprendere testi per giungere alla costruzione di mappe - partire da mappe per costruire il testo scritto attraverso l'uso dei connettivi - scegliere fra diversi testi e diverse mappe per collegarli - comunicare e rappresentare eventi, fenomeni, concetti, norme, procedure utilizzando diversi linguaggi e diverse conoscenze disciplinari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Tutor esterno che collabora con i docenti dell'Istituto

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **SECONDARIA-PRIMARIA: PROGETTO "PROVACI ANCORA, SAM"**

Sostenere la classe aiutando gli alunni con più difficoltà a superare i propri problemi e ad integrarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: - Favorire la coesione nella classe attraverso la collaborazione tra tutti i suoi componenti in un clima più disteso. - Supportare gli insegnanti che non riescono ad avere presa con tutti gli alunni, inserendo attività interessanti legate alla propria disciplina. - Suddividere la classe in piccoli gruppi, se necessario anche per fasce di livello, così da consentire di lavorare tutti in modo più sereno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **SECONDARIA-PRIMARIA: PREPARAZIONE PROVE INVALSI**

Attività di preparazione alle prove per mezzo di: - lettura dei test e delle prove -
comprensione dei test e delle prove - simulazione di test e prove

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Informatica

❖ Aule: Aula generica

❖ **PRIMARIA: PROGETTO "MATEMATICA APPLICATA ALLO SPORT"**

Conoscenza ed avviamento ad uno sport, con la guida di figure competenti e
professionali Attività logico-matematiche applicate allo sport

Obiettivi formativi e competenze attese

• I giochi sportivi, con l'uso dell'attrezzo in volo, definiscono e stimolano lo sviluppo del
movimento nello spazio-tempo che, a sua volta, stimola lo sviluppo delle capacità
cognitive all'interno della sfera dell'apprendimento, non solo motorio • Sviluppo della
capacità di autocontrollo e della valutazione di sé e degli altri

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PRIMARIA: PROGETTO "SAFATLETICA"**

Conoscere e gestire il corpo attraverso attività proprie dell'atletica: la corsa, il salto, gli esercizi a corpo libero, la gestione di un percorso, il lancio, il gioco di regole

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso le attività proprie dell'atletica: - vari tipi di camminata - vari tipi di corsa - varie modalità di spostamento nello spazio libero o pieno di ostacoli - percorsi liberi o con attrezzi - uso di attrezzi - lanci finalizzati - giochi di regole gli allievi vengono accompagnati in un percorso motorio che tiene conto dell'aspetto ludico e dell'agire il corpo nelle varie situazioni di esercizio individuale e di gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI
ATTIVITÀ

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

COMPETENZE E CONTENUTI
ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**
ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Accordi territoriali

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. PACINOTTI - V.FOSSANO - TOAA81701N

I.C. PACINOTTI - INF. MANZONI - TOAA81702P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Alla fine dei percorsi didattici attuati, si verificherà se il bambino avrà attivato le competenze del sapere, del saper fare e del saper essere, attraverso osservazioni strutturate per la sintesi finale dello sviluppo delle competenze acquisite. Le docenti valuteranno: . il livello di realizzazione dei progetti . il livello di gradimento dei bambini (partecipazione, motivazione, interesse...) . gli apprendimenti più significativi . l'efficacia delle strategie adottate . l'integrazione raggiunta dai bambini in situazione di svantaggio . le risorse umane e i materiali impiegati . il livello di soddisfazione delle singole docenti . eventuali rilanci didattici per i futuri percorsi Più in particolare, diventa preoccupazione educativa costante della scuola dell'infanzia aiutare i bambini: · a progettare e discutere · a riconoscere problemi e le possibilità di affrontarli e risolverli · a perseverare nella ricerca e a mettere ordine nelle procedure di indagine · ad ammettere di non

sapere ciò che non si conosce, di non aver capito e quindi, ad abituarsi a domandare · a confrontarsi con gli altri, mettendo a fuoco l'esistenza di più punti di vista e la conseguente necessità di procedere, spesso, ad accomodare diversamente le proprie opinioni · ad essere consapevoli della provvisorietà delle spiegazioni che si danno dei fenomeni e dei loro limiti di validità · a rispettare tutti gli esseri viventi e ad interessarsi per le loro condizioni di vita · a riconoscere la complessità di ogni ambiente, situazione o problema · ad apprezzare gli ambienti naturali ed impegnarsi attivamente per la loro salvaguardia

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nell'ambito delle capacità relazionali, la scuola dell'infanzia considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: . il rispetto per il pari e per le figure adulte di riferimento . la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese . i tempi di ascolto e riflessione . la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni . riconoscere, accettare e rispettare le diversità . la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. PACINOTTI - TORINO - TOMM81701T

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è effettuata dal Consiglio di Classe in base alle osservazioni sistematiche e alla documentazione raccolta da ciascun docente in relazione alla programmazione. La valutazione degli allievi: • È effettuata dai docenti sia con scansione periodica ed annuale, sia in occasione del passaggio al periodo didattico successivo. • È riferita ai livelli di apprendimento conseguiti dagli allievi nelle attività obbligatorie e in quelle opzionali, fermo restando il carattere unitario dell'apprendimento. • Comprende un giudizio di descrittivo a cui concorrono comportamento, frequenza, socializzazione, impegno e partecipazione, metodo di studio, situazione di partenza, progressi negli obiettivi didattici, grado di apprendimento. Le programmazioni didattiche dei vari dipartimenti disciplinari prevedono periodicamente delle prove per verificare il raggiungimento degli obiettivi specifici ed eventualmente intervenire sull'iter

formativo adattandolo, per quanto possibile, ai ritmi di apprendimento degli alunni e agli obiettivi formativi. Le prove sono di varia tipologia e, a seconda della disciplina, si traducono in test, elaborati scritti, prove pratiche o grafiche, relazioni e colloqui orali. La valutazione del Consiglio di Classe svolge le seguenti funzioni:

- Diagnostica: fatta prima dell'intervento didattico allo scopo di acquisire preventivamente una conoscenza precisa dei bisogni formativi specifici degli alunni e ritenuti necessari per proseguire nel personale processo di apprendimento.
- Formativa: accompagna costantemente il processo didattico durante il suo svolgimento e prevede regolari osservazioni sistematiche da parte dei docenti, allo scopo di conoscere il grado di progresso, le difficoltà incontrate dagli allievi e controllare l'efficacia e la validità delle procedure didattiche.
- Sommativa: fatta al termine di un intervento didattico concluso, per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, verificare la loro reale validità, determinare l'efficacia dei metodi, dei contenuti, degli strumenti e degli itinerari adottati. La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti è espressa in decimi e accompagnata da un giudizio sintetico (vedi allegato). Il giudizio complessivo tiene conto della situazione di partenza del singolo allievo, degli standard di apprendimento individuali, dei bisogni formativi specifici di ciascuno e delle reali competenze maturate e documentate oltre ad eventuali altri fattori di natura socio-ambientale che possono influire sulle capacità di apprendimento e sulla maturazione di abilità e competenze. Il Consiglio di Classe, nell'assumere le decisioni in sede di scrutinio finale, valuta ogni studente singolarmente, tenendo in considerazione:

- L'evoluzione del rendimento nel corso dell'anno, constatando, a partire dalla situazione iniziale, se lo studente risulta, nel complesso delle materie, in progresso, stazionario o in regresso;
- I progressi ottenuti nel percorso formativo effettuato, anche rispetto alle iniziative di sostegno e recupero;
- Il livello di conseguimento degli obiettivi minimi e trasversali stabiliti nella programmazione di dipartimento;
- Le probabilità di successo nella classe successiva. Come previsto dal DL 62 del 2017 saranno effettuati corsi di recupero in orario extra- curricolare sulla base delle disponibilità delle risorse di bilancio; in ogni caso i docenti delle diverse discipline avranno cura di dedicare una porzione delle ore curriculari alle attività di recupero. Ogni voto si declina in termini descrittivi: vedere allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE_DISCIPLINARE_SECONDARIA DI PRIMO
GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per l'osservazione del comportamento degli alunni e la successiva valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori: • Raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici trasversali, elaborati dal Consiglio di Classe coerentemente agli indirizzi educativi e culturali d'Istituto e al patto di corresponsabilità. • Rispetto del regolamento d'Istituto, dello statuto delle studentesse e degli studenti nonché del patto di corresponsabilità, ovvero comportamento responsabile: o Nella frequenza e puntualità o Nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola o Nella collaborazione con docenti, personale scolastico o Nell'atteggiamento disponibile e cooperativo con i compagni o Durante viaggi e visite d'istruzione • Partecipazione attiva alle lezioni • Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa • Raggiungimento di un buon livello nelle competenze di cittadinanza, con particolare riferimento alle competenze sociali e civiche, allo spirito di iniziativa e alla consapevolezza ed espressione culturale La valutazione si esprime con giudizio: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente. Ogni giudizio si declina in diversi descrittori: vedere allegato

ALLEGATI: GIUDIZIO_COMPORTAMENTO_SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alle classi seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per

gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. E' confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). Il Collegio Docenti delibera che non vengano ammessi alla classe successiva gli alunni per cui si verifichi almeno una delle seguenti condizioni: • media dei voti inferiore o uguale al 5 • valutazioni insufficienti in almeno tre materie di cui almeno due insufficienze gravi (voto 4)

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. PACINOTTI - BONCOMPAGNI - TOEE81701V

I.C. PACINOTTI - DE FILIPPO - TOEE81702X

I.C. PACINOTTI - MANZONI - TOEE817031

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è, per la scuola, una verifica dell'efficacia delle azioni messe in atto per favorire, in ciascun alunno, il raggiungimento delle competenze indicate nel Curricolo d'Istituto. Il contesto normativo di riferimento evidenzia come la valutazione abbia prevalentemente una finalità formativa e debba concorrere al miglioramento delle competenze e al successo formativo di ciascun alunno. Una valutazione adeguatamente formativa e di qualità non rileva solamente gli esiti, ma pone attenzione soprattutto ai processi formativi, è strettamente correlata alla programmazione delle attività didattiche e alle competenze da raggiungere e considera il differenziale di apprendimento. Si realizza attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di apprendimento formali e informali, documenta la progressiva maturazione dell'identità personale, promuove una riflessione continua dell'alunno come autovalutazione dei suoi comportamenti e percorsi di apprendimento. Come è noto, il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha apportato modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado, di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e di rilascio della certificazione delle competenze, modifiche che hanno effetto a partire dall'anno scolastico 2017/18 (Nota MIUR 1865/2017). In ambito scolastico la valutazione è: • Il processo che assume i dati raccolti mediante le verifiche e li

interpreta in base a criteri che orientano la formulazione del giudizio • Un mezzo efficace di accertamento del progresso e del raggiungimento delle competenze • Uno strumento valido di autovalutazione e di automonitoraggio Gli elementi indispensabili per valutare sono: • La storia personale dell'alunno (livello di partenza, abilità...) • L'impegno dell'alunno, in termini di partecipazione e di risposta al progetto educativo della scuola • Il raggiungimento degli obiettivi Inoltre, la valutazione, in coerenza con gli obiettivi della programmazione, prevede due principi: • Che cosa valutare, stabilendo quali sono gli indicatori che dimostrano il raggiungimento delle competenze • Come valutare, indicando gli strumenti utilizzati Fasi della valutazione: Valutazione iniziale • Si effettua all'inizio dell'anno scolastico, mediante test d'ingresso • Ha lo scopo di stabilire i pre-requisiti • Collega i livelli di partenza alla programmazione didattico-educativa della classe e dei singoli alunni Valutazione formativa • Si effettua nel corso dell'anno scolastico • Accerta l'apprendimento in atto • Offre indicazioni per raccordare le attività successive Valutazione sommativa o finale • Si effettua al termine dei periodi in cui è stato suddiviso l'anno scolastico. • Assolve la funzione di verifica • È un intervento educativo fondato sui seguenti fattori: o Abilità individuali o Competenze acquisite o Interesse e motivazione o Studio e partecipazione Valutazione orientativa • È un processo che si conclude al termine del proprio ciclo di istruzione • Ha la funzione di indicare le attitudini e gli interessi rilevati negli alunni Si avvale dei seguenti strumenti: • Verifiche scritte • Verifiche strutturate e/o semi-strutturate • Interrogazioni orali • Verifiche pluridisciplinari • Verifiche pratiche • Attività strutturate in apprendimento cooperativo • Uso di strumenti multimediali e della LIM Ogni voto si declina in descrittori: vedi allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE_DISCIPLINARE_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per l'osservazione del comportamento degli alunni e la successiva valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori: • **RAPPORTO CON I PARI** (aiuta i compagni a superare le difficoltà, partecipa alla comunità educativa della classe, assume un ruolo positivo all'interno del gruppo). • **RAPPORTO CON GLI ADULTI** (collabora con gli adulti che operano nella scuola e ne rispetta il ruolo). • **RAPPORTO CON L'ATTIVITA' SCOLASTICA NEL SUO COMPLESSO** (ha cura del proprio materiale, dimostra autonomia, interesse e partecipazione, cura del lavoro, rispetto dei tempi di lavoro, si applica nello studio e nell'esecuzione dei compiti, partecipa attivamente alle discussioni collettive e alle attività di gruppo). • **RISPETTO DELLE**

REGOLE DI CONVIVENZA (mostra rispetto delle regole condivise all'interno della classe e della scuola) • COMPETENZE DI CITTADINANZA (ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; sa prevedere le conseguenze delle proprie azioni e si assume le proprie responsabilità; chiede aiuto quando è in difficoltà e lo offre a chi ne ha bisogno; riconosce le "differenze" in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco) Ogni giudizio si declina in descrittori: vedi allegato

ALLEGATI: GIUDIZIO_COMPORTAMENTO_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione attraverso i vari progetti con associazioni finanziati da fondazioni e da enti territoriali (CESM, TEATRANDO, TEATROTERAPIA, BENESSERE, SPORTELLLO D'ASCOLTO, PROGETTO EDUCATORI, PROGETTO ISTRUZIONE A DOMICILIO O OSPEDALIERA). Integrare i diversi gruppi inter-etnici presenti nella scuola, attraverso la realizzazione di attività culturali che valorizzino il dialogo interculturale e il protagonismo sociale dei giovani migrati di prima e seconda generazione è un obiettivo importante. L'istituto comprensivo ha scelto di utilizzare metodi didattici inclusivi e attività laboratoriali in piccolo gruppo, attività teatrali e musicali che possano diminuire il divario sociale e culturale, contrastare e prevenire la dispersione scolastica, favorire l'integrazione e la partecipazione alla vita scolastica degli alunni stranieri e ridurre i fattori di rischio che impediscano la socializzazione e l'apprendimento. Per quanto riguarda gli allievi con disabilità o BES, la scuola utilizza tutti gli strumenti previsti dalla normativa; in particolare gli obiettivi definiti dai PEI vengono utilizzati come strumento di programmazione didattica e i PDP sono aggiornati con regolarità. Grazie all'adesione a 'Torino rete libri', la scuola promuove progetti di lettura e teatro per alunni delle fasce d'età 6-14 anni. La scuola ha un docente referente per le adozioni internazionali, come previsto da linee guida del MIUR.

Punti di debolezza

-Attività di inclusione non condivisa da tutti i docenti: manca la collaborazione e la condivisione degli obiettivi da perseguire -La compilazione dei PEI e PDP spesso è completamente delegata ai docenti di sostegno -Nella programmazione delle attività di promozione della crescita degli allievi con disabilità o con BES c'è uno scarso coinvolgimento delle insegnanti curricolari, che non sempre ne approvano le modalità di svolgimento -Necessità di modulare in maniera più adeguata i criteri di valutazione dal punto di vista didattico degli alunni BES (DSA, EES e HC) -La scuola primaria deve adoperarsi con la massima tempestività negli interventi di alfabetizzazione di italiano per gli alunni stranieri non parlanti -La scuola secondaria deve adoperarsi per aumentare il livello di inclusione tra gli alunni e tra le famiglie delle diverse nazionalità -Scarso livello culturale e poca partecipazione alle iniziative scolastiche da parte delle famiglie

Recupero e potenziamento

Punti di forza

-Progetto 'fasce deboli' -La scuola dei compiti -Utilizzo delle ore di ex compresenza e dei cinque minuti dei docenti di secondaria di I grado -Tutoraggio: recupero e potenziamento -L2 e l'italiano per studiare -Potenziamento -Progetti dopo-scuola - Educatori per attività extra scolastiche -Peer Cods -Uscite didattiche -Laboratori teatrali e di lettura -Partecipazione alle Olimpiadi della matematica e a concorsi di scienze -Delf -Pari opportunità agli studenti stranieri -Atelier creativi -Laboratori d'arte con il Mau. Sono previste delle attività di monitoraggio della progettazione e dei risultati raggiunti. Gli interventi di supporto e di potenziamento delle abilità degli studenti con maggiore difficoltà sono sufficientemente efficaci.

Punti di debolezza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che provengono da ambienti culturali poco stimolanti. La diversità dei gruppi etnici e dei livelli d'istruzione delle famiglie non favoriscono la partecipazione o l'adesione a tutte le attività promosse. Non è sempre facile favorire l'alfabetizzazione, promuovere il successo formativo e favorire l'integrazione degli allievi se il percorso si ferma alle sole ore scolastiche. Gli interventi di supporto, quando non sostenuti dalle famiglie, perdono di efficacia e gli interventi individualizzati non sono sempre possibili all'interno del gruppo classe per problemi organizzativi. La programmazione dei progetti educativo-didattici, quindi, dovrebbe essere costruita all'interno di una rete di connessioni trasversali tra gli utenti, le famiglie e il territorio che sottoscrivano un patto educativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

All'interno delle "Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"

sono presenti le direttive che regolamentano il processo di integrazione degli alunni con disabilità (Nota MIUR prot. 4274 del 4 agosto 2009). Nella premessa si afferma che le istituzioni scolastiche devono predisporre le condizioni e realizzare le attività utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. La legge 104/1992 pone una serie di responsabilità in capo alla scuola. In particolare vengono evidenziate le modalità di attuazione dell'integrazione scolastica degli alunni disabili ed esplicitata la necessità delle azioni, dirette e indirette a sostegno degli alunni disabili come: • formazione • aggiornamento • orientamento • continuità educativa, con "forme obbligatorie di consultazione tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore" • "criterio della flessibilità nell'articolazione di sezioni e delle classi, anche aperte" • possibilità di "completamento della scuola dell'obbligo anche sino al compimento del diciottesimo anno d'età" Le azioni di inclusione devono: • favorire la piena integrazione, nel gruppo classe e non solo, di ciascun alunno diversamente abile, partendo dalle sue risorse e dalle sue potenzialità • accogliere la diversità di ciascuno ed essere capaci di farla interagire con la propria • creare le condizioni per una cooperazione concreta ed effettiva tra tutti i soggetti che si occupano dell'alunno: famiglia, scuola, servizi sanitari e sociali, associazioni • promuovere la conquista dell'autonomia, della coscienza di sé e dell'altro • sviluppare capacità di partecipazione sociale (capacità di vivere in una comunità basata su regole, valori, linguaggi, attività) • facilitare e personalizzare il passaggio degli allievi diversamente abili da ogni ordine di scuola a quello successivo. La premessa sopra menzionata sfocia nella stesura del PEI, documento che raccoglie attività educative e didattiche programmate, con relative verifiche e valutazioni. Rappresenta un impegno alla collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti per il raggiungimento degli obiettivi ivi delineati, con verifiche di medio termine sulle attività realizzate ed eventuali adeguamenti. All'inizio di ogni anno scolastico, il PEI viene rivisto ed aggiornato effettuando una verifica dei progressi realizzati. Qualora, nel corso dell'anno scolastico, si rendesse necessario intervenire per apportare modifiche e/o integrazioni si agisce in itinere.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico, docenti, famiglie, specialisti dell' ASL e/o di strutture private

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Durante la compilazione del PEI la famiglia viene coinvolta nella progettazione didattica

e nell'elaborazione degli obiettivi specifici. La scelta delle attività individualizzate tiene conto delle potenzialità e dello sviluppo delle abilità residue dell'alunno, nell'ottica di favorire al massimo il successo formativo, in ogni ambito di vita.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	-----------------------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
-----------------------------------------------	----------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
-----------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
-----------------------------------------------	-------------------------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto, in base alle leggi n. 104/1992 e n. 170 dell'08/10/2010, si propone di attuare apposite misure educative e didattiche individualizzate e personalizzate, nonché specifiche forme di valutazione, anche in sede di Esame al termine del primo ciclo di istruzione, per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Accoglienza e continuità: • Incontri fra tutti i soggetti che si occupano dell'alunno (gruppo cooperativo formato da genitori, insegnanti, medici curanti, operatori sociali e terapeuti) Incontri fra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria • Presentazione del nuovo istituto scolastico agli alunni in ingresso, attraverso la partecipazione ad attività ludiche di socializzazione • Incontri tra gli insegnanti della scuola primaria e della secondaria per favorire la conoscenza e il passaggio di informazioni da un ordine di scuola a quello successivo



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con funzioni organizzative e amministrative;• Funzioni vicarie e sostituzioni DS;• Rapporti con Associazioni, Enti e Territorio;• Rapporti Scuola/Famiglia;• Stesura calendario Attività Funzionali (40+40);• Stesura calendario Programmazione settimanale Scuola primaria (+2);• Coordinamento con gli Uffici di Segreteria;• Gestione quotidiana dell'organizzazione e del funzionamento del proprio plesso;• Diffusione delle comunicazioni alle famiglie ed agli allievi;• Coordinamento tra FS, ASPP, DS;• Funzione di vigilanza sulle norme di sicurezza;• Funzione di controllo sull'applicazione del Regolamento d'Istituto;• Progettazione, pianificazione e gestione POF;• Partecipazione settimanale alle riunioni di Staff;• Inoltre richieste di manutenzione e d'acquisto relative al proprio ordine di scuola;	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	COORDINAMENTO	10



Funzione strumentale	AREA 1 - CONTINUITA' AREA 2 - SUCCESSO FORMATIVO AREA 3 - VALUTAZIONE	16
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e coordinamento docenti neoassunti, supplenti e Organico di potenziamento; • Gestione quotidiana dell'organizzazione e del funzionamento del proprio plesso; • Diffusione delle comunicazioni alle famiglie ed agli allievi; • Coordinamento tra FS, DS e DSGA; • Accertamento delle infrazioni relative alla norma sul divieto di fumo; • Funzione di vigilanza sulle norme di sicurezza; • Funzione di controllo sull'applicazione del Regolamento d'Istituto; • Predisposizione del Piano uscite didattiche/viaggi d'istruzione del proprio plesso; • Progettazione, pianificazione e gestione POF; • Partecipazione alle riunioni di Staff; • Commissione mensa; • Inoltro richieste di manutenzione e d'acquisto relative al proprio ordine di scuola; 	7
Animatore digitale	FORMAZIONE INTERNA COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE	1
Team digitale	PROGETTAZIONE EUROPEA INNOVAZIONE TECNOLOGICA	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	POSTO COMUNE 18 SOSTEGNO 2 IRC 2 Impiegato in attività di:	22



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Sostegno • Coordinamento 	
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	86 posto comune 06 potenziamento 03 inglese 06 Montessori 33 sostegno 5 IRC Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	139

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	13



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	7
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di:	4



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	INSEGNAMENTO POTENZIAMENTO SOSTEGNO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	INSEGNAMENTO Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); •
--------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Predisporre la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); • Elaborare il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); • Predisporre la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); • Firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); • Provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); • Può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); • Ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); • Predisporre il conto consuntivo (art. 18 c. 5); • Elaborare la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); • Tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); • Predisporre entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); • Elaborare la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • Tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); • Elaborare la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • Tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • Effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); • Cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • Sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • Riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1) In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • Può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • Svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • Provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • Può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.</p>
Ufficio protocollo	<p>Supporto al DS e DSGA Posta elettronica e ordinaria Circolari interne, protocollo e archivio Smistamento posta e circolari. Rapporti con EELL Rapporti con referenti di tutti i plessi. Supporto Ufficio Personale Docenti Palestre rapporti con la circoscrizione Trasmissione del materiale da pubblicare sul sito al tecnico informatico</p>
Ufficio acquisti	<p>Pratiche inerenti la sicurezza e manutenzione plessi Gestione gite e viaggi di istruzione Preventivi e relativi ordini, DURC, CIG Gestione progetti (richiesta, monitoraggio e rendiconto finale) Contratti esperti esterni Gestione</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>bollatrice Gestione presenze e straordinari personale ATA Piano assenze personale Ata per festività e piano ferie in collaborazione con il DSGA Aggiornamento inventario e relativo carico e scarico beni Gestione magazzino Pratiche scarico materiale obsoleto Comunicazioni PCC Tenuta registro conto corrente postale Registrazione minute spese Archiviazione mandati e revarsali Collaborazione con il DSGA per i progetti</p>
Ufficio per la didattica	<p>Predisposizione modulistica inerente l'ufficio Iscrizioni alunni on line e in corso d'anno ed elaborazione dati organico Alunni HC e BES: PEI, PDP, Diagnosi Funzionale (Raccolta PEI e PDP; archiviazione fascicolo alunno; consegna copia ai genitori: caricare dati su Argo). Cedole Librerie (richiesta, apporre timbri per firma D.S., consegna agli insegnanti, restituzione cedole avanzate. Ricevimento pubblico Mensa scolastica: trasmissione iscritti e relative variazioni Rilevazioni dati alunni MIUR - Regione - Comune (alunni iscritti, alunni frequentanti, esiti finali) Aggiornamento sistematico e completo dei dati allievi su ARGO e SIDI Gestione programma ScuolaNext (scrutinio + schede di valutazione) Trasmissione flussi a SIDI Preparazione materiale scrutini, esami e diplomi Gestione elenchi e predisposizione del materiale per elezioni OO.CC. Rapporti con il Comune per il diritto allo studio (esenzioni e contributi, buono scuola) Contributi scolastici: obbligatori (assicurazione € 7,50, Diario 3,50); volontarie (Controllo dei versamenti con registrazione ad argo e sollecito per gli inadempienti attraverso gli insegnanti o coordinatori di classe) Libri di testo: raccogliere le scelte dei consigli di classe e caricare su sito dell'AIE; effettuare le stampe e farle pubblicare sul sito della scuola. Infortuni alunni (fare denuncia su SIDI all'INAIL e trasmetterla con Pec al Commissariato entro le 48 ore successive) Protocollo</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	pratiche in uscita inerenti l'ufficio. Appuntamenti con Dirigente Scolastico Archivio sistematico e giornaliero delle pratiche espletate dall'ufficio Ricevimento pubblico Graduatorie per iscrizioni scuola infanzia
Ufficio per il personale A.T.D.	Individuazione e chiamate supplenti Predisposizione modulistica Gestione supplenze temporanee + contratti su SIDI e ARGO Contratti del personale a t.d. (annuali) e ind. su SID e tenuta fascicoli personali Comunicazione dati centro per l'impiego Convalida punteggio supplenti Gestione assenze: fonogrammi, domande, certificati medici, richiesta visita fiscale, caricamento assenza su ARGO, comunicazione ai referenti di plesso per sostituzioni Comunicazione scioperi e assenze (NOIPA e SIDI) Decreti assenze del personale e ferie non godute TFR Certificati e dichiarazioni di servizio Gestione graduatorie docenti -Ata (Supplenze e Interne) Pratiche ricostruzione di carriera e ai fini pensionistici Pratiche di trasferimento Infortuni del personale (fare denuncia su SIDI all'INAIL e trasmetterla con Pec al Commissariato entro le 48 ore successive Ricevimento e assistenza del personale Archivio sistematico e giornaliero delle pratiche espletate dall'ufficio Rapporti con la Ragioneria Terr. Dello Stato Caricamento Assenze del personale su Argo e Sidi Posta elettronica e ordinaria in sostituzione della sig.ra Rizzo Collaborazione con i colleghi dell'area del Personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Monitoraggio assenze con messagistica

https://webmail.aruba.it/index.html?_v_=v4r2b55.20181114_1500

News letter <http://www.comprensivopacinotti.gov.it/>

Modulistica da sito scolastico

<http://www.comprensivopacinotti.gov.it/documenti-e-modulistica.html>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RE.GE.CO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO D' INTESA TRA CIRCOSCRIZIONE 4 TORINO E IC PACINOTTI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ ITALIANO LINGUA 2 A SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE PIEMONTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ LE IMMAGINI AUDIOVISIVE COME RISORSA PER L'APPRENDIMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ BIMBI INCANTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SIPARIO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ACCORDO DI PARTENARIATO CON PIAZZA DEI MESTIERI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

**❖ TORINO RETE LIBRI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE S.C.A.R.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

**❖ LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE PROGETTI LABORATORIO SCUOLA - FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali

**❖ CONVENZIONE PROGETTI LABORATORIO SCUOLA - FORMAZIONE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ C.O.S.P.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ITALIANO PER STUDIARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ TOPIX**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI AMBITO 02

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ SPORT A SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali

**❖ SPORT A SCUOLA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROGETTO RICONNESSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali

**❖ RETE SHE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ DIDATTICA DELLA MATEMATICA**

Nuclei fondanti della disciplina

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELL' ITALIANO

Nuclei fondanti della disciplina

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.▫ Ridurre i tassi di insuccesso e dispersione scolastica incentivando la motivazione attivando percorsi dedicati.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA



Formazione per insegnanti e Ata sulle TIC Video sharing for learning

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **DIDATTICA INCLUSIVA**

Strategie e metodologie per una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



**PIANO TRIENNALE FORMAZIONE SICUREZZA**

Formazione generale e specifica Tecniche di pronto soccorso e sicurezza Formazione per preposti e ASPP

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione in presenza e online
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ADOZIONI INTERNAZIONALI

Buone pratiche per l'inserimento scolastico di minori adottati

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ IMPATTO SOCIALE**

Misurazione dell'impatto sociale della progettualità delle scuole

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LETTURA DATI INVALSI

Nozioni di statistica; interpretazione dei dati al fine del miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Per la secondaria di Primo grado e la Primaria migliorare i livelli di apprendimento degli studenti e di competenza. Per l'Infanzia migliorare la maturazione dell'identità e promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e delle competenze di base.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate.
-----------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INGLESE PER ADULTI**

Livello principianti Livello base A1 / A2 Livello intermedio B1/ B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IDENTITA' DIGITALE**

Questo laboratorio offre le conoscenze per comprendere la rivoluzione digitale e gli strumenti per affrontarla con spirito critico e per coglierne le potenzialità. Inizia sviluppando la



consapevolezza della relazione tra società e sviluppi tecnologici. In particolare, guardando alla storia delle tecnologie della comunicazione, estrae in maniera partecipativa alcune lezioni fondamentali per comprendere e affrontare la rivoluzione digitale. Poi offre gli elementi per acquisire una comprensione di base del computer e di Internet. Infine costruisce una mappa per orientarsi nel mondo digitale in cui viviamo: opportunità, rischi e tendenze future.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA INNOVATIVA E INCLUSIONE

Il laboratorio ha l'obiettivo di fornire un'ampia selezione di metodologie didattiche, strumenti tecnologici, e aiuti digitali, per venire incontro alle diverse e particolari esigenze di tutti gli studenti. Partendo da una definizione di inclusione che sostenga il lavoro sull'intero gruppo classe, il laboratorio sarà incentrato sulla didattica innovativa come strumento di inclusione, articolato su due assi: difficoltà cognitive (DSA/BES) e inclusione culturale (italiano L2 e migranti).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP

❖ PIANO TRIENNALE FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASL - Consultorio pediatrico

❖ GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola

❖ ATTIVITÀ NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Italia Scuola